

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

MODULO C1

RICOGNIZIONE DEI DANNI SUBITI E DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

AL COMUNE DI NISCEMI (CL)

REGIONE SICILIA

EMERGENZA EVENTO FRANA GENNAIO 2026

Ordinanza n. 1180 del 30 gennaio 2026

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Prot. n.

Data:

SEZIONE 1 Identificazione del rappresentante dell’Impresa/Titolare dell’attività

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(*Cognome e nome*)

in qualità di:

legale rappresentante dell’impresa titolare dell’impresa _____
(*indicare ditta/ragione sociale/denominazione*)

titolare di attività libero professionale _____
(*indicare il tipo di attività*)

nato/a a _____ il _____/_____/_____

residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

codice fiscale

CHIEDE il contributo previsto dall’art. 4, comma 3, lettera b), dell’O.C.D.P.C. n. 1180/2026, **per l’immediata ripresa della capacità produttiva**, indicato nella sez. 3 e descrive i danni, anche per la parte eccedente l’importo di € 20.000,00, ai fini anche della cognizione complessiva degli stessi (art.1, comma 3, lett. a, della direttiva “Attività produttive”);

DESCRIVE i danni ai fini della sola cognizione degli stessi (art. 1, comma 3, lett. b, e art. 2, comma 1, lett. b, della direttiva “Attività produttive”).

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ’**

QUANTO SEGUE

SEZIONE 2 Identificazione dell'Impresa

Ragione sociale _____

(forma giuridica _____), costituita il ____/____/____

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

Data inizio attività _____

Iscritta

al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

Ad eventuale albo/registro di collegi o ordini professionali (specificare) _____

con n. _____ sede di _____

Data inizio attività _____

I.V.A. recuperabile dall'impresa/esercente la libera professione, richiedente il contributo: SI NO

PEC _____

Codice IBAN:

Settore attività:

- Commercio Servizi Settore sportivo
 Industria Artigianato Settore culturale / ricreativo
 Turismo Edilizia
 struttura ricettiva
 campeggio
 stazione balneare

Descrizione attività: _____

SEZIONE 3 Richiesta contributo prime misure di sostegno

Il contributo, previsto dall'art. 4, comma 3, lettera b), dell'O.C.D.P.C. n. 1180/2026, è **finalizzato agli interventi di:**

- ripristino strutturale e funzionale dell’immobile danneggiato sede dell’attività (o che costituisce oggetto dell’attività);
 - ripristino dei danni alle pertinenze (□ non distinte strutturalmente dall’unità principale; □ funzionali all’esercizio dell’attività produttiva);
 - ripristino dei danni ad aree e fondi esterni indispensabile per l’accesso e fruibilità del fabbricato sede dell’attività o per evitarne la delocalizzazione;
 - ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
 - acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;

- ripristino o sostituzione degli impianti, immobili o mobili, relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;
- ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività;
- ripristino o sostituzione di arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva;
- pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale;
- delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce oggetto dell'attività), tramite affitto di immobile o altra soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito.

SEZIONE 4 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) è alla data dell'evento calamitoso:

di proprietà dell'impresa

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento: _____ (*denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i* _____)

in locazione (*denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i*: _____)

in comodato (*denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i*: _____)

Indicare i seguenti dati (in caso di *locazione, comodato, usufrutto, dell'unità immobiliare*):

Tipo di atto/contratto (*specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc.*) _____

Sottoscritto in data ____/____/____ Numero Repertorio _____

Registrato il ____/____/____ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____, con N. Registro _____

parte comune

3) è costituita da

unità principale (*sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività*)

pertinenza; specificare se: cantina box garage La pertinenza:

è distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

è direttamente funzionale all'attività SI NO

è strutturalmente distinta dall'unità principale SI NO

SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare

1) è stata:

- dichiarata inagibile
- distrutta
- danneggiata
- ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente

2) è stata evacuata dal ____/____/____ al ____/____/____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del
____/____/____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del
____/____/____)

con sistemazione alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- non è stata evacuata

3) è stata interessata a seguito dell'evento calamitoso da:

- inondazione
- frana
- venti di burrasca

SEZIONE 6 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un fabbricato costituito da:

- n. _____ piani, di cui n._____ interrati e n. _____ seminterrati
 - n. _____ piani occupati dall'attività, di cui n._____ interrati e n. _____ seminterrati
 - Superficie residenziale (Su): mq

Note: _____

SEZIONE 7 Descrizione danni all'unità immobiliare e ai beni mobili (*Descrivere i danni e gli interventi previsti, indicando la relativa spesa complessivamente stimata, di cui quella eventualmente già sostenuta, nelle Tabelle della Sez. 9. Specificare se i danni all'unità immobiliare riguardano l'unità principale, sede o oggetto dell'attività, e/o la pertinenza*)

unità principale

pertinenza

Unità immobiliare (Elementi strutturali; Finiture; Serramenti; Impianti): _____

Beni mobili: _____

Beni mobili registrati: _____

Aree e fondi esterni: _____

Pulizia e rimozione fango e detriti: _____

Eventuali interventi obbligatori ai sensi di legge _____

(indicare gli interventi e la normativa di riferimento)

Eventuali prestazioni tecniche _____

(indicare:

progettazione, DL, ecc., se necessarie in base alla normativa tecnica ed edilizia)

SEZIONE 8 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze che si configurino come unità strutturali distinte dall'unità strutturale sede dell'attività economica e produttiva e che non siano funzionali all'esercizio dell'attività. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, se non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato e alla fruibilità dello stesso o ad evitarne la delocalizzazione;
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 19-bis “Tolleranza” della L. R. n. 23/2004;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. danni ai beni mobili registrati che non siano strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività;
- g. danni alle parti comuni di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo;
- h. danni ai fabbricati e ai beni che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano destinati all'esercizio di attività nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato (TFUE) o nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa (comprendiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata)

- 1) La spesa per gli interventi ed il ripristino dei danni all'unità immobiliare, descritti nella Sez. 7, è di seguito riportata:

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non, come da perizia asseverata, in caso di richiesta del contributo e contestuale ricognizione dei danni complessivi (riportare la stima complessiva della spesa, di cui quella eventualmente già sostenuta parzialmente o integralmente)

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti		
Area e fondo esterno		
Pulizia e rimozione fango/detriti		
Eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge		
Prestazioni tecniche (<i>progettazione, direzione lavori, ecc.</i>), comprensive di oneri riflessi (<i>cassa previdenziale ed IVA, se non recuperabile</i>)		
	<i>Totale spesa stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
	<i>€</i>	<i>€</i>

- 2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), le spese per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività (B4) e degli impianti mobili (B5) possono essere complessivamente quantificati in:

Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi (beni mobili) (riportare la stima complessiva della spesa, di cui quella eventualmente già sostenuta parzialmente o integralmente)

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
B1) Macchinari e attrezzature		
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		

B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici		
B4) Beni mobili registrati		
B5) Impianti mobili relativi al ciclo produttivo		
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____

- 3) La spesa in caso di delocalizzazione dell’immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per affitto di un immobile o altra soluzione temporanea (es. container), per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l’acquisto, risulta pari a:

Tab. 3 – Quantificazione della spesa in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione (riportare la stima complessiva della spesa, di cui quella eventualmente già sostenuta parzialmente o integralmente)		
Danni a:	Spesa (in €)	
	stimata	di cui sostenuta
C1) Affitto temporaneo *		
C2) Ricostruzione in sito o altro sito		
C3) Acquisto nuova sede		

(*) In caso di affitto temporaneo, nella colonna della spesa “stimata” indicare l’importo previsto per tutta la durata dell’affitto, specificando l’importo mensile € _____.

L’immobile distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato è di proprietà: SI NO (In caso negativo, specificare se era dovuto un canone NO SI (importo mensile € _____)).

N.B.: La spesa per la ricostruzione o delocalizzazione in altro sito della Regione, tramite costruzione o acquisto di altro immobile, è qui riportata unicamente ai fini della cognizione dei danni prevista all’art. 25, comma 2, lett. e), del D.lgs. n. 1/2018

SEZIONE 10 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

4) Inoltre dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all’indennizzo da compagnie assicurative per l’importo complessivo di:

per danni al fabbricato (parti strutturali e non)	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
---	---------	---

per danni ad aree/fondi esterni	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzi	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni ai beni mobili registrati	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a impianti ciclo produttivo	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a

€ _____ relativi a polizze per rischi da calamità naturali;

- che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi
- che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi previsti dalla legge
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004:

SI NO

che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____ / _____ / _____

- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (*specificare evento pregresso: _____ del _____ / _____ / _____*) e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni
 - non era stata oggetto di domanda di contributo, o comunque, di ricognizione dei relativi danni

SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per i danni all'attività economica e produttiva, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art. 4, comma 3, lett. b), della O.C.D.P.C. n. 1180/2026; a tal fine dichiara che è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2 e, per l'affitto temporaneo, alla Tabella 3, pari ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 20.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno alle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c), del D. lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data _____/_____/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- perizia asseverata **
- documentazione fotografica ***
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria ****
- dichiarazione di rinuncia del proprietario (*rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'immobile che autorizza l'impresa conduttrice al ripristino dei relativi danni)*****
- altro _____

* *Documentazione obbligatoria*

** *Documentazione obbligatoria solo in caso di richiesta di contributo, e non al solo fine cognitivo*

*** *Documentazione da allegare solo se disponibile*

**** *Documentazione da allegare ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo*

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE MODULO C1

Il modulo è diviso in 11 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA devono compilare il Modulo B1.
- È ammisible una domanda per ogni sede operativa dell'attività economica e produttiva. Per la sede operativa costituita da più immobili è ammisible una sola domanda

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Il “settore sportivo” comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il “settore culturale/ricreativo” comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito “Descrizione attività”, si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

SEZIONE 3– Richiesta contributo

Per immobile “che costituisce oggetto dell'attività” si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo “Note” si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

SEZIONE 8 – Esclusioni

- Per fabbricati “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 9 – Quantificazione della spesa

- Per “elementi strutturali” si intendono: strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono: intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisorie in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono: infissi quali portoni, porte, finestre, porte-finestre, tapparelle, persiane, scuri, saracinesche, comprese le serrature.
- Per “impianti” si intendono: riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario, compresi i sanitari, elettrico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, fotovoltaico, ascensore e montascale.
- Le lettere C2 e C3 della Tabella 3 sono alternative alla Tabella 1.